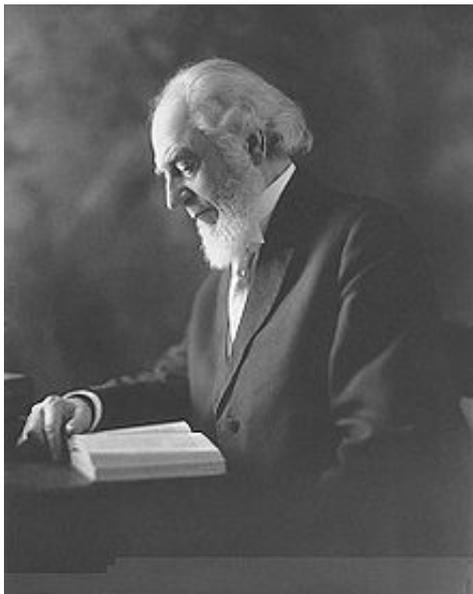


## **Chi sono i Testimoni di Geova**

**Categoria : QUESITI RELIGIOSI**

**Pubblicato da [SBR](#) in 31/8/2013**

**LA VITA DI CHARLES RUSSEL, FONDATORE DEI TESTIMONI DI GEOVA.** Charles Taze Russel nacque in Pennsylvania nel febbraio del 1852. Tramite la Torre di Guardia, C. T. Russel incoraggiò tutti i lettori a riunirsi ovunque fosse possibile a formare gruppi piccoli o grandi per edificarsi spiritualmente a vicenda. Inoltre dalla sede centrale della Watch Tower Society venivano inviati rappresentanti viaggianti per mantenere i contatti con questi gruppi. A Russell era tributato un notevole dinamismo: uomo d'affari in grado di dirigere la sua organizzazione come un'impresa, instancabile viaggiatore, oratore e polemista (dibatté anche con personalità di spicco del clero protestante), nonché scrittore assai prolifico. In vita era considerato da molti suoi seguaci lo schiavo fedele e discreto predetto nel Vangelo di Matteo, che sulla terra avrebbe amministrato gli averi del signore, identificazione che Russell comunque sempre rifiutò. Il 16 ottobre 1916, sul treno, mentre ritornava in Texas da uno dei suoi giri di conferenze, Charles Taze Russel morì.



All'età di quindici anni era uno scettico in quanto alla fede, ma poco dopo cominciò a studiare la Bibbia costruendosi un metodo personale per la sua interpretazione; questo metodo rimane ancora oggi il fondamento teologico dei Testimoni di Geova. Nel 1870 organizzò un gruppo di studio a Pittsburgh e sei anni dopo ne venne nominato "pastore"; ma non fu mai riconosciuto né consacrato pastore dai fratelli anziani, nel senso biblico neotestamentario di questo termine.

Nel 1879 finziò la Zion's Watch Tower (Torre di Guardia di Sion), un periodico che entro quello stesso anno salì alla tiratura di seimila copie e nel 1961 raggiunse la stupefacente quota di 3 milioni e 800 mila copie. Dieci anni dopo, Russell diede inizio alla Società dei Trattati della Torre di Guardia. Questa ed altre società simili stampano una quantità enorme di pubblicazioni, che vengono diffuse largamente in ogni città degli Stati Uniti, in Italia, e nel resto del mondo.

In seguito ad accuse di avere una relazione al di fuori del matrimonio e di avere commesso irregolarità nell'amministrazione delle attività della Zion, Russell fu lasciato dalla moglie, che nel 1887 si separò da lui e nel 1906 ottenne il divorzio. In seguito Russell dovette pagarle oltre 3 milioni di dollari, un pagamento che aveva evitato mediante un falso trasferimento di azioni.

Gran parte della vita di quest'uomo è scritta su verbali di Tribunali; passando da un processo all'altro, fu sempre riconosciuto colpevole e alla fine smascherato come spergiuro, impostore, falso ministro di culto. Nel primo decennio del nostro secolo Russell mise in vendita, al costo di un dollaro la libbra, del "grano miracoloso", promettendo dei raccolti cinque volte superiori a qualsiasi altro. Un giornale, il Brooklyn Daily Eagle, denunciò la truffa in un suo articolo e Russell chiese, per questo motivo, un risarcimento di 100 mila dollari per diffamazione; ma perdette la causa, quando i periti dichiararono di non aver trovato alcuna superiorità in quel grano. Davanti ad un altro tribunale, nel Canada, Russell fu costretto ad ammettere di non conoscere la lingua greca, che aveva dichiarato sotto giuramento di conoscere. Fu dichiarato colpevole di falso giuramento. *Questi fu l'uomo che ha fondato il gruppo dei testimoni di Geova, agli insegnamenti del quale milioni di persone affidano la loro vita e il loro destino eterno.*

Le dottrine di Russell si diffusero anche per la forte personalità e il talento letterario del loro autore. La sua opera maggiore uscì in sei volumi, col titolo di *Studies in the Scriptures*, un'opera che egli metteva sullo stesso piano e anzi al di sopra della Bibbia. Non solo, infatti, riteneva i suoi scritti necessari alla comprensione della Bibbia, ma *"giunse ad affermare che sarebbe stato meglio non leggere le Scritture e leggere i suoi libri, anziché leggere le Scritture e trascurare i suoi libri"* (Martin-Klann, *Il Geova della Torre di Guardia*, p. 32). Nonostante questa gravissima affermazione, dei suoi scritti sono state diffuse più di 16 milioni di copie, pubblicate in 35 lingue diverse.

Il 16 ottobre 1916, sul treno, mentre ritornava in Texas da uno dei suoi giri di conferenze, Charles Taze Russell morì. A proposito dei suoi funerali, sulla Torre di Guardia del 1916 furono riportate le seguenti righe dove Russell viene addirittura innalzato in modo blasfemo allo stesso livello di Gesù:

*"Charles Taze Russell, tu sei stato incoronato come re dal Signore; e per i secoli dei secoli il tuo nome sarà conosciuto fra le genti, e i tuoi nemici verranno e adoreranno ai tuoi piedi"* (La Torre di Guardia di Sion, 1 dicembre 1916, pp. 366, 367).

Brevemente, citiamo anche le altre due figure fondamentali per i testimoni di Geova. Il primo è **Joseph Franklin Rutherford**, che fu il secondo presidente della Torre di Guardia, il quale tentò di demolire il mito del suo predecessore, eliminando dalla sede centrale della società ogni sua immagine, e innalzando se stesso al suo posto. Opporsi alla sua volontà era come opporsi a Dio. Rutherford reinterpretò tutte quelle Scritture che servivano a rafforzare la sua posizione all'interno dell'organizzazione e le adattò ai suoi schemi. In una cosa assomigliò a Russell: anche lui predisse la fine del mondo \*, ma si sbagliò altrettanto miseramente del suo predecessore.

L'altra figura che vogliamo considerare è quella del terzo presidente dell'organizzazione, **Nathan Homer Knorr**. Ai suoi tempi fu insediato un comitato al quale da allora in poi spetta il compito di provvedere direttive all'intera organizzazione, e che tutt'oggi, conosciuto come *Corpo Direttivo*, rappresenta in effetti, "la Voce di Geova"; è soltanto ad esso che spetta il compito di far fluire le verità divine all'intera associazione mondiale dei Testimoni, e a nessun altro. È quest'organismo collegiale, composto esclusivamente da maschi di razza bianca, che detta le regole sull'abbigliamento, sulle abitudini sessuali nel matrimonio, sull'organizzazione delle adunanze, sul numero di ore da dedicare al proselitismo, sulla scelta dello svago e su ciò che si può o non si può leggere. Quando uno qualsiasi dei più di cinque milioni di aderenti al gruppo viene meno nell'osservanza di una delle migliaia di regole stabilite da questa pervasiva e onnipresente oligarchia, viene immantinentemente scomunicato o, per usare un termine a loro caro, "disassociato".

\* Nota: Ricordiamo che Russel, per le sue predizioni (poi rivelatesi sbagliate), attinse anche a sistemi occulti come la piramidologia (lo studio della Grande Piramide egizia) e la numerologi.

## LE DOTTRINE DEI TESTIMONI DI GEOVA

Il messaggio centrale dei testimoni di Geova, quello che spiega il loro successo, è l'annuncio di un nuovo mondo: un messaggio che risponde ai desideri degli uomini e soddisfa le loro attese nel modo più facile ed allettante. Uno degli opuscoli diffusi dai testimoni di Geova è **La buona notizia del regno** e proprio ad esso attingeremo, citando brani anche estesi, per avere davanti a noi le loro dottrine nelle stesse loro parole (se non c'è altra indicazione, i numeri di pagina si riferiscono a questo opuscolo).

**La Trinità.** I testimoni di Geova negano con forza la Trinità. *"C'è un solo vero Dio che è onnipotente e supremo... Chi vuole la vita, incluso il Suo Figlio principale, Cristo Gesù, deve riconoscere la Sua supremazia ed assoggettarsi a Lui"* (p. 5). *"Gesù e Geova-Dio non sono la stessa persona, né Gesù è uguale a Dio. Solo Geova è supremo"* (p. 6). Lo Spirito Santo è soltanto la potenza di Dio, non è personale né divino.

Che cosa rispondere a queste affermazioni? L'insegnamento biblico intorno alla Trinità nasce dal fatto che nella Bibbia tre Persone vengono riconosciute come divine: il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo. Basta vedere le numerose, esplicite testimonianze di Genesi 1:26; Matteo 28:19; 1 Corinzi 12:4-6; 1 Pietro 1:2, 1 Giovanni 5:7,8. (Per uno studio dettagliato che dimostra come la Trinità sia una dottrina della Bibbia.

Il fatto che neghino la divinità di Gesù Cristo e la Sua essenziale uguaglianza con Dio il Padre, pone i testimoni di Geova **al di fuori del Cristianesimo**. La Parola di Dio dichiara riguardo a Cristo: "Poiché in Lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità" (Colossesi 2:9). "Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio" (Giovanni 1:1). "Poiché Egli, che era sempre stato Dio per la Sua natura, non si tenne stretto alle Sue prerogative di uguaglianza con Dio, ma si svestì di ogni privilegio acconsentendo d'essere uno schiavo e di nascere come un uomo mortale" (Filippesi 2:6,7).

**Espiazione e riscatto.** Poiché riconoscono che l'uomo è un peccatore, anche se il loro concetto di peccato non è profondo, i testimoni di Geova descrivono la redenzione come un riscatto: "*Così Geova-Dio, mandato il Suo Figliuolo Gesù Cristo sulla terra, per mezzo di Lui e della Sua morte provvide un prezzo di riscatto... Per mezzo del riscatto Cristo Gesù recuperò ciò che era perduto, ossia una perfetta vita umana con i suoi diritti e le sue prospettive terrene*" (p. 13). Avendo dato questa vita umana, Egli non poté riprenderla e quindi risuscitò come "creatura di Spirito". "*La Bibbia indica che per mezzo di questo riscatto ad alcuni sarà data la vita nei cieli, ed altri sulla terra*" (p. 15).

Notate che ciò che fu perduto, e che doveva perciò essere redento non è la vita spirituale, ma "la perfetta vita umana con i suoi diritti e le sue prospettive terrene". Secondo questa setta, la morte di Gesù ha semplicemente ristabilito il diritto dell'uomo di vivere una tranquilla vita di perfezione sulla terra. C'è qui ben poca consapevolezza del peccato quale grave offesa contro un Dio santo, né si comprende la profonda necessità di un'espiazione vicaria, compiuta da Cristo per mezzo del suo sangue, perché la giustizia e la santità di Dio ricevessero soddisfazione. In Matteo 20:28 e in Marco 10:45 la morte di Gesù viene descritta come un riscatto, ma Giovanni 1:29 e 1 Pietro 2:24 mostrano che l'obiettivo di questa morte era la liberazione dal peccato, non la semplice acquisizione di una benedizione terrena. I testimoni di Geova hanno una visione inesatta del peccato, della salvezza, della redenzione e dell'espiazione vicaria mediante il sangue di Cristo.

**"Milioni ora viventi non moriranno mai".** Questo titolo viene spesso diffuso come un messaggio. La convinzione dei testimoni di Geova è che fra non molto, durante l'attuale generazione, Dio distruggerà le forze di Satana nella battaglia di Harmagedon. Nel giorno in cui questa battaglia avverrà Satana sarà annientato per sempre e, da quel momento, tutti coloro che hanno accettato il messaggio dei testimoni di Geova vivranno una vita felice su una terra rinnovata.

Quando i testimoni di Geova annunziarono una conferenza che aveva il titolo sopra riportato, un Pastore evangelico ideò un eloquente messaggio in risposta a quel titolo. Fondandosi su Efesini 2:2, egli annunciò un sermone sul tema: "Milioni ora viventi sono già morti". La speranza su cui insistono i testimoni di Geova, legata alla terra, indica che *la loro religione è priva della speranza del cielo e rivela che il loro anelito è rivolto a qualcosa di terreno: è rivolto ad una vita più facile sulla terra senza dover passare per il ravvedimento*. È, come ben si vede, qualcosa di ben poco elevato e di molto grossolano. Questo spiega, in gran parte, la facilità con cui molti aderiscono alla setta; per il resto, tale adesione viene spiegata con la ossessiva opera di convincimento che viene compiuta dai propagandisti e dai responsabili della setta.

**La seconda venuta di Gesù.** Secondo i testimoni di Geova, Gesù è ritornato nel 1914. *"Quando Gesù disse che sarebbe ritornato, non intese dire che sarebbe ritornato in carne visibile agli uomini viventi sulla terra. Egli ha dato la Sua vita terrena come un riscatto e non può perciò riprendersi tale vita... La Buona Notizia per oggi è che Cristo Gesù è ritornato, che il Regno di Dio per mezzo di Lui è stato stabilito ed estende attualmente la Sua legge al cielo..."* (p.19). *"Tutte le prove dimostrano che Gesù ha assunto il potere del Regno ed ha incominciato il Suo regno dal cielo nell'anno 1914"* (p.21).

Quali prove i testimoni di Geova presentano per dimostrare che Cristo è "ritornato" nel 1914? Essi indicano Matteo 24:3,7,8, dove guerre, carestie, terremoti e dolori sono preannunciati come segni del ritorno del Signore (pp. 20,21).

In realtà, questi sono i segni preannunciati dal Signore per il Suo ritorno, ma i testimoni di Geova dimenticano che il ritorno del Signore fu promesso come un ritorno visibile: "Uomini Galilei, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù che è stato tolto da voi ed assunto in cielo, verrà nella medesima maniera che l'avete veduto andare in cielo" (Atti 1:11). Lo stesso capitolo del Vangelo di Matteo al quale i testimoni di Geova rimandano riguardo ai segni, contiene la promessa: "E allora apparirà nel cielo il segno del Figliuolo dell'Uomo, ed allora tutte le tribù della terra faranno cordoglio e vedranno il Figliuolo dell'Uomo venire sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria" (Matteo 24:30). È sufficiente un altro versetto, per smentire questa dottrina. Dopo la Sua risurrezione, Gesù disse a coloro i quali pensavano che Egli fosse uno spirito: "Guardate le mie mani ed i miei piedi, perché sono ben io; palpatemi e guardate; perché uno spirito non ha carne e ossa come vedete che io ho" (Luca 24:39).

**Esiste un inferno senza fine?** Nell'opuscolo dei testimoni di Geova si legge: *"Alcune organizzazioni religiose sostengono che ci sarà una vita nel cielo o un tormento eterno in un fuoco d'inferno. Come abbiamo visto, la Bibbia non sostiene l'idea di un tormento eterno e non limita la speranza di una vita futura di pace e di felicità soltanto in cielo"* (p. 18). *"Così, quando una persona muore, la sua anima non va direttamente in cielo, e non va neppure in un luogo di tormento chiamato inferno"* (p. 11). *"La pura e semplice verità a questo riguardo è che, quando una persona muore, entra nell'incoscienza e non sa più nulla"* (p. 12).

I testimoni di Geova condividono con gli Avventisti del Settimo Giorno la teoria del sonno delle anime, ossia la convinzione che le persone, morendo, cessano d'esistere. Questi due gruppi condividono anche la credenza che il destino dei malvagi sia l'annientamento totale e che l'anima non si separa mai dal corpo: se muore il corpo, muore anche l'anima. Che questa sia una convinzione del tutto falsa appare chiaramente da Matteo 10:28: "E non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima; temete piuttosto colui che può far perire il corpo e l'anima nella geenna" (vedi anche Apocalisse 20:15).

**Usanze civili.** Ormai da lungo tempo i testimoni di Geova sono fermi nel loro rifiuto di salutare la bandiera nazionale. *"I Testimoni di Geova non salutano la bandiera di alcuna nazione"* (Let God be true, 1946 p. 234). Essi si oppongono fermamente al servizio militare di ogni tipo, anche in forze non combattenti.

Per poter restar fermi in queste loro prese di posizione, alquanto arbitrarie e per la verità poco civili, i testimoni di Geova ignorano completamente Romani 13:1-15. In questo passo, infatti, Paolo insiste che i cristiani devono essere soggetti ai conduttori della nazione e li devono onorare con l'ubbidienza; al v. 5 l'apostolo spiega anche il motivo per cui devono comportarsi così: "Perciò è necessario star soggetti non soltanto a motivo della punizione, ma anche per motivi di coscienza".

A partire dal 1945 giunsero alla conclusione, annunciata nella Torre di Guardia, che le *trasfusioni di sangue* sono contrarie alla legge divine. Questa convinzione deriva da un'interpretazione chiaramente arbitraria ed errata di Levitico 17:14.

## CONCLUSIONE

Tirando un po' le somme su questo movimento, innanzitutto rileveremo che i testimoni di Geova presentano "un altro vangelo", grossolano e terreno: essi non hanno alcuna speranza nel ritorno visibile di Cristo o in un'eterna gioia in cielo, alla presenza di Dio. Il loro è un tentativo di raggiungere un "nuovo mondo" senza passare attraverso la rigenerazione personale (la nuova nascita in Cristo) che è proprio il requisito fondamentale posto dal Vangelo.

Inoltre le opere hanno, in questo movimento come in tutte le dottrine umane, un'importanza preminente: "Per ottenere l'approvazione finale da parte di Geova", spiega *This Good News of the Kingdom*, bisogna "restare fedeli a Geova fino ad Harmagedon, e poi nel nuovo mondo. Se volete essere fra queste persone, dovete dimostrare di essere il tipo di persona che Geova vuole in questo mondo" (p. 30). Il concetto cristiano di grazia, il dono immeritato di un Dio d'amore sparisce.

I testimoni di Geova dicono che riconoscono la Bibbia come l'unica Parola di Dio, la sola ad essere ispirata, e anche questo loro richiamarsi alla Bibbia spiega in parte il loro successo. Oggi, se interrogati al riguardo, essi negano di porre gli scritti di Russell o di Rutherford sullo stesso piano della Bibbia e molti di loro credono nella Bibbia, anche se ne ignorano gli insegnamenti. Ma di fatto hanno travisato il messaggio biblico giungendo perfino, molto temerariamente, a manipolare il testo delle Scritture. La loro traduzione della Bibbia l'hanno chiamata **Traduzione del Nuovo Mondo** ed ha subito modifiche al testo, in appoggio alla loro negazione della divinità di Cristo.

L'ignoranza delle persone riguardo alla Bibbia e ai suoi insegnamenti ha fatto il gioco di questa organizzazione. Di tale ignoranza, infatti, approfittano i "testimoni" che vengono addestrati a dare alcune spiegazioni-tipo, partendo dal greco o dall'ebraico e facendo grande impressione sull'uomo comune non istruito. Questo fatto è un urgente invito a studiare a fondo la Bibbia, per poter contrapporre la verità cristiana a tutte le sfrontate bugie di una dottrina che, inventata da un uomo che non aveva il minimo senso delle cose spirituali, irretisce troppa gente spesso semplice e in buona fede.

Matrimonio

Il 13 marzo 1879 Charles sposò Maria Frances Ackley (1850-1938), conosciuta pochi mesi prima. Nel 1897 si separarono a seguito di disaccordi nati dall'insistenza di Maria di avere un ruolo maggiore nella gestione della rivista La Torre di Guardia di Sion.

Nel giugno del 1903 la signora Russell intentò una causa per la separazione legale presso la Corte dei Common Pleas a Pittsburgh, in Pennsylvania. Nel 1906 presentò istanza di divorzio con la pretesa di aggravante di crudeltà mentale. Il divorzio venne concesso nel 1908.

La signora Russell partecipò ai funerali dell'ex marito a Pittsburgh il 5 novembre 1916 ponendo sulla cassa dei mughetti, il suo fiore preferito, con attaccato un nastro che diceva "Al mio Amato marito". Maria Russell morì all'età di 88 a San Petersburg in Florida il 12 marzo 1938 per complicazioni legate al morbo di Hodgkin.